



Denominazione	Istituzioni di Diritto Romano
Moduli componenti	A) Parte generale B) Parte speciale
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-15/A
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano * Saranno impartite lezioni in lingua inglese a richiesta degli studenti e/o per favorire l'inserimento nella classe di eventuali studenti Erasmus
Carico didattico in crediti formativi universitari	7 CFU ripartiti in due moduli A) Parte generale CFU 5 B) Parte speciale CFU 2
Numero di ore di attività didattica assistita complessive suddivise tra DE e DI	Ore complessive di Didattica Assistita 49 di cui: ore 42 di Didattica Erogativa (DE) di cui 30 ore Parte Generale e 12 ore Parte Speciale ore 7 di Didattica Interattiva (DI) di cui 5 ore Parte Generale e 2 ore Parte Speciale
Docente	Prof. Salvatore Randazzo (Parte Generale) Prof. Marcello Morelli (Parte Speciale)
Risultati di apprendimento specifici	I risultati attesi possono essere così sintetizzati: Conoscenza e capacità di comprensione: • Acquisizione di una conoscenza approfondita dei principali istituti del diritto romano (diritto delle persone, diritto di famiglia, diritti reali, obbligazioni, contratti, successioni, azioni, ecc.). • Capacità di comprendere e interpretare le fonti del diritto romano (testi legislativi, giurisprudenza, letteratura giuridica). • Capacità di collocare gli istituti del diritto romano nel loro contesto storico, sociale e culturale. • Comprensione dell'evoluzione del diritto romano nel tempo e della sua influenza sul diritto moderno. Capacità di applicare la conoscenza: • Capacità di risolvere problemi giuridici applicando i principi del diritto romano. • Capacità di analizzare e valutare criticamente le diverse interpretazioni delle norme romane.



	• Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico del diritto romano in modo appropriato. Autonomia di giudizio: • Capacità di formulare giudizi autonomi e motivati su questioni giuridiche relative al diritto romano. • Capacità di valutare criticamente le diverse posizioni dottrinali sul diritto romano. • Capacità di elaborare soluzioni originali a problemi giuridici, basandosi sulle conoscenze acquisite. Abilità comunicative: • Capacità di comunicare efficacemente, sia oralmente che per iscritto, concetti e argomentazioni relative al diritto romano. • Capacità di utilizzare il linguaggio giuridico in modo appropriato e preciso. Capacità di apprendimento: • Capacità di proseguire autonomamente lo studio del diritto romano. • Capacità di aggiornare le proprie conoscenze in materia di diritto romano. • Capacità di utilizzare le conoscenze del diritto romano per comprendere meglio il diritto moderno.
Programma	Parte generale • Il diritto romano fra continuità e discontinuità storiche • Diritto romano e diritto vigente • La tutela delle posizioni giuridiche soggettive: il processo privato • La capacità delle persone • Il negozio giuridico • I diritti reali • Le obbligazioni da contratto e da delitto • Le successioni • Le donazioni Parte Speciale • Analisi di passi scelti dal volume <i>Religione e diritto romano. La cogenza del rito</i>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	A) Didattica Erogativa - Lezioni frontali B) Didattica Interattiva - interventi integrativi alla didattica erogativa, rivolti all'intera classe o a sottogruppi, che includeranno: 1 E-tivity (ore 2) sul processo privato <i>formulare (processo di cognizione)</i> da svolgersi ad inizio/metà corso in modalità <i>online</i> 1 E-tivity strutturata (ore 2) sul processo privato <i>formulare (processo di esecuzione)</i> da svolgersi ad inizio/metà corso in modalità <i>online</i>



	1 Valutazione formativa: questionari / test in itinere (ore 3) da svolgersi a corso inoltrato (circa 2/3 del corso) in modalità <i>online</i> Svolgimento lezioni: Prof. S. Randazzo : 30 ore DE + 5 ore DI Prof. M. Morelli: 12 ore DE + 2 ore DI
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	Prova intermedia riservata ai frequentanti Esame orale
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Si valuterà la capacità dello studente di dimostrare, esprimendosi in lingua italiana corretta e mostrando impegno nell'apprendimento della terminologia latina essenziale: • la conoscenza e comprensione della materia in tutti i suoi aspetti; • la capacità di applicarla a casi concreti e di collegarla ad altri concetti sociali e giuridici; • la capacità di comunicare i risultati del proprio apprendimento in modo chiaro ed efficace; • la capacità di elaborare un giudizio critico autonomo. Il voto finale, espresso in trentesimi, rifletterà la valutazione ponderata di questi elementi.
Propedeuticità	Nessuna propedeuticità
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	A) STUDENTI FREQUENTANTI (Si intendono tali gli studenti presenti ad almeno gli 8/10 delle lezioni frontali e delle attività di DI). PARTE GENERALE A. Bellodi Ansaloni, <i>Basi romanistiche di diritto privato</i>, Wolters Kluwer, 2023 (Gli studenti frequentanti potranno concordare col docente la sostituzione, in tutto o in parte, del testo con gli appunti tratti dalle lezioni). PARTE SPECIALE AA.VV., <i>Religione e diritto romano. La cogenza del rito</i>, a cura di S. Randazzo (n. 5 saggi a scelta dallo studente), Libellula, 2014 _____ B) STUDENTI NON FREQUENTANTI PARTE GENERALE C. Sanfilippo, <i>Istituzioni di diritto romano</i>, Rubbettino Editore, 2002. PARTE SPECIALE



AA.VV., *Religione e diritto romano. La cogenza del rito*, a cura di S. Randazzo (n. 5 saggi a scelta dallo studente), Libellula, 2014

Avvertenze.

- I testi sono soltanto consigliati. Lo studente può liberamente proporre al docente testi diversi e, su sua autorizzazione, previa verifica della congruenza contenutistica e di dimensioni rispetto ai testi in programma, utilizzarli.
- Si suggerisce agli studenti di non utilizzare in alcun modo riassunti delle lezioni o compendi dei testi consigliati disponibili online su siti a pagamento. Tali materiali non sono autorizzati, sono spesso errati e fuorvianti e possono compromettere la preparazione e la conseguente prova d'esame.